



COMUNE DI VALLEDOLMO
CITTA' METROPOLITANE DI PALERMO

-----^^^-----

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 Del Registro	OGGETTO:
Anno 2019	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA PER L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) COME DA PROPOSTA DEL GRUPPO CONSILIARE "INSIEME PER CRESCERE" PROT. 1509 DEL 12.02.2019. RITIRO DEL PUNTO.

L'Anno **DUEMILADICIANNOVE** addi **UNDICI**, alle ore **18,30** e **seguenti**, del mese di **MARZO** nel Comune di **VALLEDOLMO** e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 Agosto 1992, n. 7, si è riunito in seduta **ORDINARIA e PUBBLICA**, nelle persone dei Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
CATANIA PEPPUCCIO	X		LA MARTINA GIUSEPPE	X	
BATTAGLIA ROSSELLA A.	X		VALLONE FRANCESCA	X	
IMMORDINO GIUSEPPA		X	MODICA GIUSEPPE A.	X	
ODDO ORAZIO	X		IPPOLITO GIUSEPPE	X	
D'AMICO LEONARDA		X	-----	----	----
SIGNORELLO LUCA	X		-----	----	----
LOMBINO GUGLIELMO G.	X		-----	----	----
CAPPIELLO COSIMO	X		-----	----	----

TOTALE PRESENTI N° 10

TOTALE ASSENTI N° 02

Assume la presidenza il Presidente **Dr. Catania Peppuccio**, nella qualità di **Presidente del Consiglio**.

Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dr.ssa Rosanna Napoli**.

E' presente il Sindaco e per la Giunta è presente l'Assessore **Giorgio Nobile**.

COPIA



Comune di Valledolmo

Città Metropolitana di Palermo

Settore Entrate Tributarie e Patrimoniali

PROT. N. 2364

DEL 04 MAR. 2019

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE DI VALLEDOLMO

AL SIG. SEGRETARIO COMUNALE
DEL COMUNE DI VALLEDOLMO

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE AVENTE PER OGGETTO
"MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA PER L'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA (IMU)" – PARERE

Con la presente si invia parere sulla proposta presentata dal Gruppo consiliare "INSIEME
PER CRESCERE" in data 12.02.2019 - Prot. 1509.

Valledolmo 04.03.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Rag. Grazia Maria Sica
agnolo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che il Gruppo Consiliare "INSIEME PER CRESCERE" ha presentato in data 12/02/2019 Prot. N. 1509, proposta che qui di seguito si trascrive integralmente:

- "premessso che in data 22/05/2014 con deliberazione n° 18 è stato approvato il Regolamento Comunale di cui in oggetto e successivamente modificato con deliberazione di C.C. n°28 del 10/06/2015;
- premessso che è condizione obbligatoria e prevista dalla legge che a qualsiasi cittadino Italiano in possesso di una o più unità immobiliari vengano riconosciuti solamente su una unità immobiliare le esenzioni, detrazioni e agevolazioni fiscali che spettano per prima casa;
- premessso che è facoltà di ogni cittadino scegliere per motivi personali (salute, lavoro etc...) di domiciliare per un tempo più o meno lungo in un'abitazione che non sia quella di residenza senza che ciò comporti il decadimento dello status di abitazione principale, dove si detiene la residenza anagrafica;
- considerato che con tale regolamento e principalmente all' ART 5, la fetta di popolazione colpita è soprattutto quella a basso reddito, ovvero, anziani che per motivi di salute devono spostarsi presso le abitazioni dei figli e disoccupati che per motivi di lavoro lasciano temporaneamente la propria abitazione principale dove detengono la residenza anagrafica;
- considerato che i commi 5, 6 e 7 dell'articolo 5 prevedono che la polizia municipale o altro personale comunale formalmente incaricato dal sindaco verifichi l'effettiva dimora attraverso il controllo dei consumi idrici ed elettrici. Il cittadino che si trova nella condizione sopra descritta per evitare di pagare l'IMU, tenta di raggiungere i consumi minimi richiesti consumando acqua e luce senza una reale necessità comportando uno spreco di tali risorse sebbene si consigli soprattutto in merito alla risorsa idrica un uso parsimonioso;
- In tale periodo dell'anno mentre si trova in fase di redazione lo schema di bilancio di previsione e triennale 2019/2021 è facile trovare come compensare le risorse economiche eventualmente non recuperate dall'applicazione dell'art. 5 comma 7 suddetto.

Tutto ciò è permesso e considerato si propone al Consiglio Comunale di abrogare i commi 5, 6, 7 dell'art.5, riformulando il comma 5 e 6 per i controlli di routine per l'accertamento dei requisiti della residenza anagrafica, ma non per la verifica dei consumi di energia elettrica ed acqua potabile."

Quanto sopra descritto, la sottoscritta Responsabile del Settore Entrate Tributarie e Patrimoniali, evidenzia ed espone quanto segue:

PREMESSO che il Regolamento Comunale per la Disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) viene adottato in riferimento al Decreto Legge 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214 e disciplinata dall'art. 13 e dagli artt. 8 e 9 del D. Lgs. 14/03/2011, n. 23 e successive modifiche;

CONSIDERATO che ai fini IMU, l'agevolazione/esenzione per l'abitazione principale è legata al duplice requisito: residenza anagrafica e dimora abituale che deve essere avvalorata da elementi oggettivi come ragionevoli consumi luce – gas – acqua, che dimostrino l'effettiva dimora del soggetto nell'immobile;

Visto ed esaminata la proposta sopra citata;

ESPRIME parere di regolarità tecnica **CONTRARIO**, sulla proposta formulata dal Gruppo Consiliare "INSIEME PER CRESCERE", atteso che la suddetta richiesta di modifica di regolamento è tesa ad escludere la sussistenza della dimora abituale del contribuente, che è per legge requisito indefettibile ai fini dell'esenzione IMU prima casa.

Si rileva ulteriormente che le modalità di accertamento del requisito della dimora abituale, sono solo esemplificativamente elencate nei commi 5, 6 e 7 dell'art. 5 del vigente regolamento e che rientra nel dovere dell'Ente l'espletamento di ogni accertamento utile a riscontrare i presupposti di una esenzione d'imposta.

Valledolmo, li 28/02/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Rag. Orazio Maria Scudato

Parere del Segretario comunale sulla competenza del Consiglio Comunale

Il Segretario Comunale Dott.ssa Rosanna Napoli, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 32 della Legge Regionale 142/90, come recepita dalla Legge Regionale 48/91 sulla competenza del Consiglio Comunale a trattare la proposta formulata dal Gruppo Consiliare Insieme per Crescere "Modifica regolamento per la disciplina dell'imposta comunale (IMU)"

Valledolmo li 04/03/2018



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Rosanna Napoli

REVISORE UNICO DEI CONTI

COMUNE DI VALLEDOLMO

PROVINCIA DI PALERMO

Verbale n. 01 del 04/03/2019

Spett.le

Comune di Valledolmo (PA)

Oggetto: Parere su proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Modifica Regolamento per la disciplina per l'imposta municipale propria (IMU)"

Il sottoscritto, Dott. Onofrio De Luca nominato con deliberazione del Consiglio Comunale del 27/04/2018, per la durata del triennio 2018/2020 Revisore Unico dell'Ente,

- Vista la bozza di proposta del gruppo consiliare "Insieme per crescere" datata 12/02/2019;

-Visto lo statuto comunale;

-Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

-Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'IMU approvato con delibera C.C. N. 18 del 22/05/2015 modificato con delibera N. 28 del 10/06/2015 e con delibera C.C N. 19 del 28/04/2016;

-Visto il parere di regolarità tecnica contrario della responsabile del settore entrate tributarie e patrimoniali del 28/02/2019;

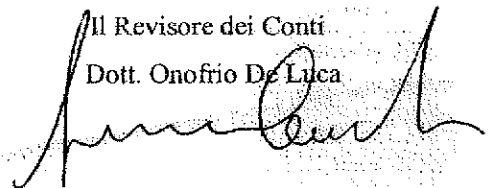
-Visto che alla data odierna non sono in possesso di alcun parere del responsabile del settore economico – finanziario;

Per quanto sopra esposto limitatamente alle proprie competenze non sono nelle condizioni di esprimere alcun parere per carenza di documentazione e in particolare rispetto agli equilibri del bilancio che potrebbero essere compromessi dalla modifica del regolamento non solo per l'anno in corso ma anche per gli anni futuri.

Suggerisco pertanto al gruppo proponente e a tutto il Consiglio Comunale di assegnare il tempo necessario agli uffici competenti affinché quantifichino l'incidenza della modifica del Regolamento al bilancio dell'Ente.

Il Revisore dei Conti

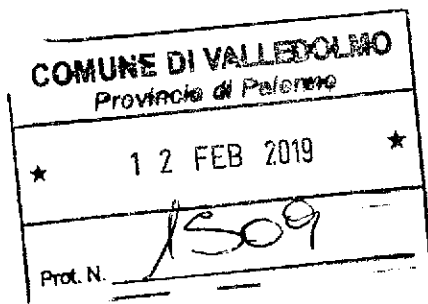
Dott. Onofrio De Luca



Gruppo consiliare

"INSIEME PER CRESCERE"

Mail modicagiuseppeantonio@pec.it



AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE DI VALLEDOLMO (PA)

AL SIG. SEGRETARIO COMUNALE
DEL COMUNE DI VALLEDOLMO

AL SIG. DIRIGENTE DEL SETTORE
TRIBUTARIO

E p.c. ALL'ASSESSORATO
REGIONALE AUTONOMIE LOCALI

**OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE AVENTE PER OGGETTO "MODIFICA
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA PER L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare "INSIEME PER CRESCERE"

- Ai sensi dell'ART 44 comma 4 e ART 28 comma 1 e 2, del regolamento del Consiglio Comunale

CHIEDONO

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale, di inserire la proposta di cui in oggetto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, ed al Segretario Comunale e al Dirigente del settore patrimoniale e tributario, l'istruttoria prevista dall'ART 28 comma 3 del regolamento Consiliare.

Chiedono altresì al Sig. Presidente del Consiglio Comunale, la convocazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'ART 30 comma 1 e 2.

Si allega:

- Relazione illustrativa ai sensi dell'ART 28 comma 3;

Valledolmo li 12/02/2019

I sottoscritti
Consiglieri Comunali

Modica Giuseppe Antonio

La Martina Giuseppe

Vallone Francesca

Ippolito Giuseppe

Gruppo consiliare

"INSIEME PER CRESCERE"

Mail modicagiuseppeantonio@pec.it

OGGETTO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE AVENTE PER OGGETTO "MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA PER L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

I sottoscritti consiglieri comunali del gruppo di minoranza del Consiglio Comunale di Valledolmo e nello specifico i consiglieri Modica Giuseppe Antonio, La Martina Giuseppe, Vallone Francesca e Ippolito Giuseppe;

- premesso che in data 22/05/2014 con deliberazione n° 18 è stato approvato il Regolamento Comunale di cui in oggetto e successivamente modificato con deliberazione di C.C. n° 28 del 10/06/2015;
- premesso che è condizione obbligatoria e prevista dalla legge che a qualsiasi cittadino italiano in possesso di una o più unità immobiliari vengano riconosciuti solamente su una unità immobiliare le esenzioni, detrazioni e agevolazioni fiscali che spettano per prima casa;
- premesso che è facoltà di ogni cittadino scegliere per motivi personali (salute, lavoro etc...) di domiciliare per un tempo più o meno lungo in un'abitazione che non sia quella di residenza senza che ciò comporti il decadimento dello status di abitazione principale, dove si detiene la residenza anagrafica;
- considerato che con tale regolamento e principalmente all'ART 5, la fetta di popolazione colpita è soprattutto quella a basso reddito, ovvero, anziani che per motivi di salute devono spostarsi presso le abitazioni dei figli e disoccupati che per motivi di lavoro lasciano temporaneamente la propria abitazione principale dove detengono la residenza anagrafica;
- considerato che i commi 5, 6 e 7 dell'articolo 5 prevedono che la polizia municipale o altro personale comunale formalmente incaricato dal sindaco verifichi l'effettiva dimora attraverso il controllo dei consumi idrici ed elettrici. Il cittadino che si trova nella condizione sopra descritta per evitare di pagare l'IMU, tenta di raggiungere i consumi minimi richiesti consumando acqua e luce senza una reale necessità comportando uno spreco di tali risorse sebbene si consiglia soprattutto in merito alla risorsa idrica un uso parsimonioso;
- In tale periodo dell'anno mentre si trova in fase di redazione lo schema di bilancio di previsione e triennale 2019/2021 è facile trovare come compensare le risorse

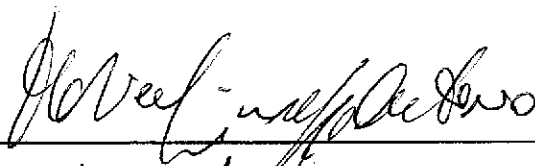
economiche eventualmente non recuperate dall'applicazione dell'art. 5 comma 7 suddetto.

Tutto ciò premesso e considerato si propone al Consiglio Comunale di abrogare i commi 5, 6 e 7 dell'art. 5, riformulando il comma 5 e 6 per i controlli di routine per l'accertamento dei requisiti della residenza anagrafica, ma non per la verifica dei consumi di energia elettrica ed acqua potabile.

Valledolmo lì 12/02/2019

I CONSIGLIERI COMUNALI

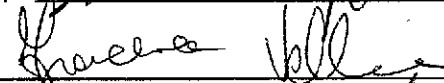
Modica Giuseppe Antonio



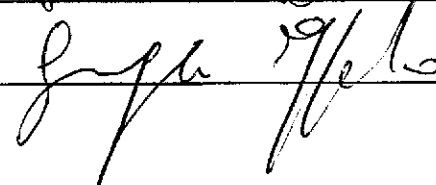
La Martina Giuseppe



Vallone Francesca



Ippolito Giuseppe



REVISORE UNICO DEI CONTI

COMUNE DI VALLEDOLMO

PROVINCIA DI PALERMO

Verbale n. 01 del 04/03/2019

Spett.le

Comune di Valledolmo (PA)

Oggetto: Parere su proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Modifica Regolamento per la disciplina per l'imposta municipale propria (IMU)"

Il sottoscritto, Dott. Onofrio De Luca nominato con deliberazione del Consiglio Comunale del 27/04/2018, per la durata del triennio 2018/2020 Revisore Unico dell'Ente,

- Vista la bozza di proposta del gruppo consiliare "Insieme per crescere" datata 12/02/2019;

-Visto lo statuto comunale;

-Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

-Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'IMU approvato con delibera C.C. N. 18 del 22/05/2015 modificato con delibera N. 28 del 10/06/2015 e con delibera C.C N. 19 del 28/04/2016;

-Visto il parere di regolarità tecnica contrario della responsabile del settore entrate tributarie e patrimoniali del 28/02/2019;

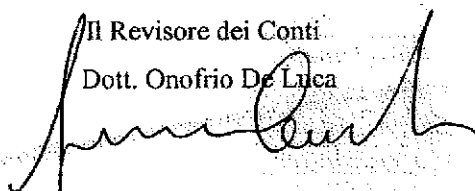
-Visto che alla data odierna non sono in possesso di alcun parere del responsabile del settore economico – finanziario;

Per quanto sopra esposto limitatamente alle proprie competenze non sono nelle condizioni di esprimere alcun parere per carenza di documentazione e in particolare rispetto agli equilibri del bilancio che potrebbero essere compromessi dalla modifica del regolamento non solo per l'anno in corso ma anche per gli anni futuri.

Suggerisco pertanto al gruppo proponente e a tutto il Consiglio Comunale di assegnare il tempo necessario agli uffici competenti affinché quantifichino l'incidenza della modifica del Regolamento al bilancio dell'Ente.

Il Revisore dei Conti

Dott. Onofrio De Luca



PRESIDENTE

Passa alla trattazione del terzo punto all'O.d.g., avente ad oggetto "Modifica al regolamento per la disciplina per l'imposta municipale propria (IMU), come da proposta del Gruppo Consiliare "Insieme per Crescere" prot n° 1509 del 12.02.2019", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Il Presidente da lettura della proposta del Gruppo Consiliare "Insieme per Crescere".
Da lettura anche del parere del Responsabile del Settore tributario di regolarità tecnica "contrario" per le motivazioni indicate e dà lettura del parere del Revisore dei Conti che, si allegano al presente atto come parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere Ippolito dichiara di avere fatto la proposta di modifica al Regolamento IMU a seguito lamentele di cittadini che sconoscono la norma di riferimento e cioè il D.L. n. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011 e si trovano a pagare somme notevoli per gli anni pregressi. Evidenzia, inoltre, che non si è data la giusta informazione della norma ai cittadini. Fa presente che con la suddetta proposta si propone al Consiglio di abrogare l'art. 5 comma 5, 6 e 7 del Regolamento IMU in vigore, per agevolare la popolazione a basso reddito, anziani che per motivi di salute si spostano presso le abitazioni dei figli e disoccupati che si spostano per motivi di lavoro, lasciando temporaneamente la propria abitazione principale riformulando il comma 5 e 6 dell'art. 5 del regolamento IMU per i controlli di routine per l'accertamento dei requisiti della residenza anagrafica, ma non per la verifica dei consumi di energia elettrica ed acqua potabile. Continua soffermandosi sul comma 5 dell'art. 5 che prevede la facoltà dei comuni di effettuare indagini per verificare se esiste la dimora abituale, condizione indispensabile all'agevolazione del pagamento IMU prima casa e chiede perchè queste indagini vengano svolte dai vigili.

Il Responsabile Tributario precisa che le indagini vengono svolte direttamente dal personale incaricato dell'ufficio Tributi e che la polizia Municipale può essere interpellata per verificare la reale ed effettiva dimora.

Il Consigliere La Martina chiede se il Comune è nelle condizioni di controllare i consumi di energia elettrica e chiede per i consumi idrici cosa significa per l'ufficio consumi ragionevoli

Il Consigliere Ippolito dichiara di prendere atto del parere negativo del Responsabile del settore Tributario e siccome si ritiene questa parte di Regolamento ingiusta e che non raggiunge l'obiettivo di tutelare la fascia di popolazione più debole è disponibile a riformulare in accordo con gli uffici preposti la proposta in modo tale che possa essere approvata dal Consiglio Comunale.

Il Consigliere Modica evidenzia che è necessario trovare un sistema, anche comunicativo, per aiutare e salvare i cittadini appartenenti alle fasce più deboli che in buona fede, dal 2013, ad oggi sono incappati in questa situazione.

Il Responsabile tributario precisa che il Regolamento nasce dal D. Lgs. che vuole trovare una soluzione all'evasione ed impone, come requisiti, la dimora abituale e la residenza anagrafica. L'Ufficio non ha fatto altro che applicare una norma Nazionale da cui non ci si poteva esimere ed è stata data adeguata pubblicità al regolamento con la pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito del Ministero. Chiarisce che l'IMU è in autoliquidazione e che il consumo è uno dei requisiti per verificare la dimora abituale. Per consumo ragionevole ci si riferisce alla media dei consumi pro capite indicati dall'Istat. Prima di inviare gli accertamenti IMU e TARES 2013 sono stati avvisati i cittadini mediante avviso pubblico di recarsi all'ufficio tributi per verificare la propria posizione contributiva al fine di regolamentare i propri debiti nei confronti del Comune avvalendosi dell'istituto del ravvedimento operoso e di eventuale rateizzazione .

Il Sindaco ribadisce che l'Ente ha applicato la normativa vigente. Precisa che l'IMU è in autodichiarazione e quindi è il commercialista che deve conoscere le norme applicabili. Comunque, i cittadini sono stati avvisati prima di inviare gli accertamenti, per verificare la propria posizione contributiva, potendosi avvalere del ravvedimento operoso e di eventuale rateizzazione. Fa presente che esiste la problematica delle persone anziane/disabili che per motivi di salute non abitano l'immobile di abitazione principale e propone di formare una commissione di lavoro per approfondire questo problema e poi portarlo all'attenzione del Consiglio. .

Il Consigliere Ippolito dichiara che se c'è la volontà di riformulare la proposta di modifica al Regolamento IMU bisogna concordare come procedere.

Il Consigliere Lombino manifesta la disponibilità del gruppo di Maggioranza di intervenire sulla problematica in trattazione.

Il Consigliere Oddo dichiara che la legge è abbastanza chiara e che i requisiti richiesti sono: residenza anagrafica e dimora abituale. L'unica soluzione è quella di intervenire modificando le aliquote.

Il Consigliere Modica non è d'accordo sul fatto che i regolamenti non sono modificabili. Bisogna mettere un argine al ragionevole consumo, stabilendo criteri certi perchè altrimenti ci sottoporremo a situazioni sgradevoli.

Il Cons. Lombino dichiara che sarebbe opportuno approfondire la proposta del consigliere Oddo qualora non fosse possibile portare avanti la proposta dei consiglieri di Minoranza.

A seguito del dibattito ed uditi gli interventi dei consiglieri il Presidente propone ai consiglieri del Gruppo di Minoranza di ritirare il punto in corso di trattazione per maggiore approfondimento. Tutti i consiglieri concordano di ritirare il punto di che trattasi per maggiore approfondimento.

Letto e sottoscritto;

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Peppuccio Catania

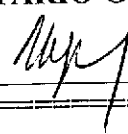
IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dr. La Martina Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Rosanna Napoli

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 18 MAR, 2019

IL SEGRETARIO GENERALE



Affissa all'Albo Pretorio On Line il 18 MAR, 2019

IL MESSO COMUNALE

F.to ~~Gervasi Salvatore~~



DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo del Comune:

DISPONE

che copia della presente deliberazione - ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 - sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio On Line del Comune il 18 MAR, 2019, e che vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Valledolmo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Rosanna Napoli

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio On Line, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO
F.to Gervasi Salvatore

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Rosanna Napoli

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È IMMEDIATAMENTE
ESECUATIVA AI SENSI DELL'ART. 12, DELLA L.R. N° 44/91.

Valledolmo, li _____

Visto:

Il Segretario Comunale
f.to _____

COMUNE DI VALLEDOLMO

Divenuto esecutivo il _____, per
decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 12,
della L.R. N° 44/91.

Valledolmo, li _____

Il Segretario Comunale
f.to _____